

## SERIE D IN CAMPO

A due turni dalla conclusione manca un punto ai giallorossi per festeggiare la promozione, ma gli iblei oggi non possono perdere



ORAZIO PIDATELLA, ALLENATORE DEL PALAZZOLO

### I RISULTATI DEGLI ANTICIPI

#### MARTEDÌ BELPASSESE-VIAGRANDE

Negli anticipi di ieri dei playoff e playoff di Eccellenza e Promozione, sorride il Cefalù nel girone A, che, dopo una battaglia riesce a spuntarla di misura sulla Spadaforese 2-1, adesso la squadra palermitana affronterà in trasferta il Rocca di Caprileone. Rinviata Real Belpascese-Sporting Viagrande si giocherà martedì. Saluta la Promozione il Nicosia, sconfitto 2-0 ai playoff dal Riviera dello Stretto. Ai tempi supplementari esce di scena l'Aquila Caltagirone, battuto a Siracusa dalla Rari Nantes.

# Ragusa-Messina è da brividi Palazzolo e Noto ci provano

Il Licata (caos tra club e giocatori) si gioca i jolly Nissa e Acireale

#### SERGIO MAGAZZÙ

-1 alla conclusione della regular season della Serie D. Da definire gli ultimi verdetti. Sembra solo una formalità quello relativo alla promozione con il Messina che è a un solo passo dalla matematica certezza. Oggi pomeriggio la formazione allenata da Gaetano Catalano sarà di scena a Ragusa. All'Aldo Campo si giocherà a porte chiuse. Non ha sortito effetto né il reclamo per disputare la gara davanti ai propri tifosi né quello presentato dal Sambiasi, che chiedeva la vittoria a tavolino contro gli iblei (sul campo la partita si è conclusa sullo 0-0), per l'utilizzo del calciatore Damiano Buscema. Senza gli squalificati Piluso e Scopetta, è dura per il tecnico Anastasi - che per altro non potrà sedere in panchina - mettere su un reparto difensivo che possa tenere testa agli avanti giallorossi. In porta ci sarà Ferla, mentre gli unici due difensori di ruolo disponibili - oltre a un paio di juniores - sono il '93 Gona e Fontana. Quasi scontato l'arretramento di Milazzo e dell'altro '93 Alma, che dovrebbero agire da terzini. Più ampia la più possibilità di scelta in mediana, dove il perno sarà il '94 Buscema, uno dei migliori under del girone (l'unico ad essere convocato per il Torneo di Viareggio). Accanto a lui Foderaro e Fabio Arena. In avanti, attorno a Panatteri, gio-

streranno capitano Bonarrigo e il '93 Daniele Arena. Aria diversa, ma fino a un certo punto, in casa Messina. «Volete la formazione? Non se ne parla. Semmai domenica prossima». Ha affermato ieri mattina il tecnico Gaetano Catalano. «Abbiamo passato una settimana di grande serenità, ma questo non vuol dire che non affronteremo le ultime due gare della sta-

gione come tutte le altre. Anche perché domani ci aspetta un Ragusa bisognoso di punti, mentre noi dobbiamo dare continuità a quanto fatto finora e mantenere l'imbattibilità che dura da diversi mesi (quasi 6, ndr). Solo stamattina Catalano scioglierà le ultime riserve sulla formazione. La tegola dell'ultima ora è lo stop del centrocampista Maiorano, ma anche Ignoffo non è al meglio.

Nel match che potrebbe regalare la matematica promozione al Messina, in caso di successo a Ragusa, Savoia e Cosenza dovranno fronteggiare assenze di rilievo. Campani senza Pallonetto, Fontanarosa e Viscido. È invece tornato ad allenarsi con il gruppo il giovane Lettieri. Sulla sponda cosentina mancheranno due under titolari, il portiere Cutrupi e l'esterno Pesce, oltre a Foderaro, mentre Liotti non è al meglio. In compenso torna, dopo le due giornate di squalifica, il bomber Mosciaro. Testacoda importante al Celeste tra Città di Messina e Palazzolo. Rando - che dovrà rinunciare al difensore Cirilli e al centrocampista Bruno - vuole blindare il terzo posto. Di contro c'è un Palazzolo che sulle ali del ritrovato entusiasmo cerca punti per evitare i play out. Assenti Sarrì e Liga (infortunato), tornano a disposizione Ike e Chiariello dopo la squalifica. «Sarà sicuramente difficile - ha affermato Giuseppe Martines - ma se dovessimo conquistare l'intera posta in palio la salvezza sarebbe vicina». Non deve abbassare la guardia il Noto, che ospita il Sambiasi ed è a un passo dall'impresa di salvarsi senza play out. Potrebbe riuscire anche il Licata che ha da giocare i jolly Nissa e Acireale. Ma il clima in casa gialloblù è tutt'altro che sereno dopo il confronto tra giocatori e società.



ROBERTO BOSCAGLIA, TECNICO DEL TRAPANI

**Mister Boscaglia:  
«Albinoleffe avversario  
durissimo, ma noi non  
possiamo fermarci  
proprio adesso»**

trasferta che attende il Lecce in quel di Bolzano contro il Sudtirolo, forse è la più importante lungo la strada che conduce alla Serie B. Ma ovviamente qualunque risultato positivo, Abate e compagni se lo dovranno sudare contro quella che, insieme col Trapani, è in questo momento la squadra più in forma del campionato. Un'avversaria pericolosa che fu capace, lo scorso 9 dicembre, di espugnare il Provinciale in quella che fu l'ultima sconfitta dei granata nell'attuale campionato di Prima Divisione. «Quello era un Trapani ancora alla

ricerca di una propria fisionomia - ricorda mister Boscaglia - ma ora andiamo a Bergamo da capolista e giocheremo per i tre punti, affrontando anche questa partita con la nostra consueta mentalità. L'Albinoleffe è una squadra molto forte, lo ha dimostrato anche nella gara d'andata. Allora fu Mario Pacilli a fare la differenza, adesso per fortuna è dalla nostra parte».

Questo pomeriggio a Bergamo si attende un altro esodo di tifosi trapanesi. Domenica scorsa nella gara contro il San Marino sugli spalti dello stadio Olimpico di Serravalle furono oltre 500. «Ho detto che la vittoria di domenica scorsa, ottenuta a San Marino, era dedicata ai nostri calciatori andati in tribuna - ha sottolineato il tecnico - che sono sempre disponibili, come gli altri, a qualsiasi sacrificio per la squadra. Devo chiedere scusa ai tifosi: è sottinteso che si è trattato di una vittoria dedicata anche a loro. Rimanendoci così vicini, nel modo più giusto, ci stanno dando la spinta ideale da tanto tempo».

Sono 24 i convocati da Boscaglia per la gara di oggi che si disputa allo stadio «Atleti Azzurri d'Italia»: i portieri Dolenti, Morello e Nordi; i difensori Lo Bue, Priola, Dai, Rizzi, Pagliarulo, Filippi, D'Aiello e Lo Monaco; i centrocampisti Pacilli, Madonia, Tedesco, Caccetta, Spinelli, Giordano e Pirrone; gli attaccanti Castillo, Abate, Gambino, Romeo, Mancosu e Docente. Unico assente Simone Basso alle prese con i postumi dell'infortunio al tendine d'Achille.

A dirigere il confronto è stato chiamato Gianluca Aureliano di Bologna che sarà coadiuvato dagli assistenti di linea Nicola Frascchetti di Perugia ed Antonio Pignone di Empoli. Probabile formazione: Nordi, Lo Bue, Rizzi, Pagliarulo, D'Aiello, Pirrone, Pacilli, Caccetta, Abate, Madonia, Mancosu.

MICHELE CALTAGIRONE

## Assen: Superpole a Sykes

Assen. Tom Sykes si conferma imbattibile sul giro secco e in sella alla sua verde Kawasaki ZX-10R firma la Superpole anche ad Assen. Il pilota britannico ottiene il miglior tempo con 1'35"043 e oggi partirà dalla posizione al palo nel Gp d'Olanda, terzo appuntamento del mondiale Superbike. Jonathan Rea, con un ultimo giro con la gomma Pirelli, riporta in prima fila la Honda, segnando il secondo tempo a sei decimi scarsi dalla Superpole. Dalla prima fila scatteranno anche le due Aprilia RSV4 Factory di

Eugene Laverty (1'35"814) e Sylvain Guintoli (1'35.973). Dalla seconda, invece, scatteranno l'altra Kawasaki di Loris Baz, a un secondo e un decimo dal compagno di team, Davide Giugliano con l'Aprilia dell'Althea Racing (1'36"326), la prima delle Bmw, quella di Marco Melandri (1'36"330) e la Ducati Panigale di Carlos Checa, a chiudere la «top ten», il romano Michel Fabrizio con l'Aprilia della Red Devils Roma e Jules Cluzel con la Suzuki. Oggi, a mezzogiorno, il via a «gara 1».

#### GIOCANO OGGI

## Eccellenza e Promozione scattano play off e play out

**Prima Divisione:** Albinoleffe-Trapani (Aureliano di Bologna), Carpi-Tritium, Cremonese-Portogruaro, Feralpisalò-San Marino, Lumezzane-Treviso, Reggiana-Pavia, Sudtirolo-Lecce (Rai Sport 1), V. Entella-Como.

**Seconda Divisione:** Bassano-Pro Patria, Bellaria-Forlì, Casale-Fano, Mantova-Castiglione, Monza-Milazzo (Magnani di Frosinone), Renate-Alessandria, Rimini-Savona, Venezia-Giacomense, Vallée d'Aoste-Santarcangelo.

**Serie D:** Savoia-Nuova Cosenza (Mastrodonato di Molfetta), Nissa-Licata (Simiele di Albano Laziale), Noto-Sambiasi (Dionisi di L'Aquila), Città di Messina-Palazzolo (Suaria di Milano), Acireale-Pro Cavese (Chindemi di Viterbo), Acropoli-Gelbison (Urselli di Taranto), Ragusa-Messina (Alfarè di Mestre), C.

Montalto-Paternò (Sassanelli di Bari), Ribera-Vibonese (Fabbro di Roma 2).

**Eccellenza play off.** Girone A: S. G. Gemini-Riviera Marmi (Scarciotta di Caltanissetta); Girone B: Vittoria-Modica (Saia di Palermo), Due Torri-Nuova Igea (Pennino di Palermo). Playoff: Marsala-Parmonval (Campogrande Roma 1), Sancataldese-Valderice (Massara di Reggio Calabria), Real Avola-Rosolini (Fusco di Brindisi).

**Promozione play off.** Girone A: Canicattì-Salemi (Mazzarà di Palermo), Girone C: Real Giarre-Randazzo (Visalli di Messina). Playoff: Atletico Corloene-Campobello di Mazara (Sanzo di Agrigento), S. Agata-Delfini Vergine Maria (Figuccia di Marsala).

**Coppa Italia Promozione:** Gymnica Scordia-Pro Favara.

# Scherma: in Coppa svetta Cassarà, Avola 37<sup>o</sup> Marco Fichera «tricolore» under 23 di spada

#### LORENZO MAGRÌ

Il fine settimana di Coppa del Mondo della scherma s'è aperto nella maniera migliore per i colori azzurri. A Seul, nella prova di fioretto maschile, l'Italia ha sbaragliato ancora una volta il campo e stavolta grazie all'iridato Andrea Cassarà, che in Corea ha ottenuto il 26° successo in Coppa del Mondo nella sua carriera. Cassarà in finale ha battuto il francese Erwan Le Pechoux col punteggio di 15-8.

Cassarà, 29 anni, iridato ai Mondiali di Catania 2011, ha completato nel migliore dei modi un percorso di gara che lo ha visto superare atleti quotati, dal giapponese Kenta Chida, nel turno dei 32, battuto 15-11 ed il pluricampione del Mon-

do, il tedesco Peter Joppich, fermato nel tabellone dei 16 per 15-8. Ai quarti l'atleta italiano ha avuto ragione dell'ucraino Hertsyk (15-9), mentre in semifinale ha fermato superato l'altro transalpino Julien Martine col punteggio di 15-10.

Per Cassarà si tratta della seconda vittoria in Coppa, dopo quella ottenuta nel Grand Prix Fie di Venezia, che permette all'azzurro di mantenere il primo posto nel ranking mondiale di specialità. La soddisfazione per la delegazione azzurra guidata dal c. t. Andrea Cipressa, si completa anche con il sesto posto del giovane Edoardo Luperi, fermatosi solo nell'assalto dei quarti contro il finalista Le Pechoux, per 15-11.

Era stato sconfitto, invece, nel primo assalto di giornata, il modicano Giorgio

Avola, fermato dal cinese Li (15-12), poi terzo sul podio finale dietro a Cassarà e il francese Le Pechoux. Al 68° il giovane acese Daniele Garozzo.

Gli azzurri torneranno in pedana oggi per la prova a squadre che vedrà il quartetto italiano formato dai quattro atleti olimpionici ai Giochi di Londra 2012: Andrea Cassarà, Andrea Baldini, Valerio Aspromonte e Giorgio Avola. E oggi invece sono in programma le finali del torneo individuale femminile con l'Italia che punta tutto su Elisa Di Francisca e Arianna Errigo.

Sempre oggi invece, a Nanchino in Cina, va di scena la Coppa del Mondo di spada femminile e l'Italia punta tutto sul talento della catanese Rossella Fiammingo. L'allieva del maestro Giovanni

Sperlinga, insegue il primo podio in Coppa della stagione. «Ho lavorato al meglio - confessa Rossella Fiammingo - e in Cina spero di fare bene. Nelle altre prove sono stata anche sfortunata e adesso andrò a caccia di un piazzamento importante per risalire posizioni nel ranking mondiale».

Ad Ancona nella prima giornata dei Campionati Italiani Under 23, nel corso della quale si sono svolte le prove di spada maschile e femminile. A vincere nella spada maschile è stato l'acese Marco Fichera. Il portacolori delle Fiamme Oro ha avuto la meglio in finale su Fabrizio Citro del Cs Partenopeo col punteggio di 15-10. A salire sul terzo gradino del podio anche Giacomo Munari (Genova) ed Alexei Efronin (Forlivese).

## Picciurro, vetrina di talenti

Volley. Da martedì 216 atleti in competizione nel trofeo delle province

#### GIOVANNI FINOCCHIARO

I numeri sono imponenti: 216 atleti, 36 tecnici, 18 accompagnatori delle rappresentative, 18 arbitri, 6 campi da gioco. Il trofeo Picciurro, edizione numero 45, muoverà l'intera Sicilia del volley giovanile.

Da martedì si giocherà al PalaClan di San Giovanni la Punta, al palasport di Gravina, al palaBattisti (che ospiterà la finale), allo sport center che ospita le partite interne della Gupe, al palasport di Pedara e di Nicolosi.

Le prime partite si disputeranno dal pomeriggio del 30, alle 16: saranno sei triangolari, tre per i ragazzi, altrettanto per le donne.

La rappresentativa di Ragusa (allenatori Borgese nel maschile, Campo nel femminile) ha vinto la precedente edizione facendo il pienone di gloria e di coppe e medaglie. «Vorremmo entrare nelle prime quattro squadre della Sicilia - ha dichiarato Borgese - abbiamo ringiovanito l'organico per privilegiare gli atleti del '99 e del 2000». E Campo, ct della femminile iblea: «Il primo scontro, con Trapani, sarà molto indicativo, ma proveremo a entrare tra le prime quattro».

Adesso la sfida si rinnova. Enzo Falzone, presidente regionale della Federvolley, ha commentato, alla vigilia della «prima»: «La 45° edizione del Picciurro è diventata la manife-

stazione sportiva regionale di più ampio respiro, molti giocatori di Serie A sono nati e cresciuti passando anche e soprattutto da questa vetrina». Durante la manifestazione gli atleti voteranno il nome che avrà la mascotte del Comitato regionale.

**IL CATANESE GRECO DIRECTOR.** Nell'assemblea del comitato organizzatore dei Mondiali che si terranno in Italia nel 2014, per la parte femminile, il catanese Francesco Greco è stato investito della figura di competition director nazionale. Si occuperà dell'intera manifestazione coordinando le figure nazionali e internazionali che devono far funzionare la macchina organizzativa.

## Play out Promozione: Rari Nantes salva Spadaro condanna l'Aquila Caltagirone

#### RARI NANTES 1 A. CALTAGIRONE 0 (DTS)

**RARI NANTES:** Aglianò, Nocera, Luminario, Pandolfo, Rossitto, Castelli, Bianca, Inturrisi, Accarpio (101' Spadaro), Cocola (121' Schiavone), Spoto. All. Campisi.

**AQUILA CALTAGIRONE:** Trombino, Scendo, Navanzino, Scimonelli, De Maria, Sottile, Di Stefano, Lopica (64' Manzella), Cimino, Cali, Scerbo (116' Ganci). All. Fichera.

**ARBITRO:** Pirodda di Barcellona. Assistenti: Di Pasquale e Raimondo di Barcellona.

**RETE:** 118' Spadaro.

**SIRACUSA.** Spadaro-gol all'ultimo respiro e la Rari Nantes conserva il posto in Promozione. Vince ai supplementari la squadra siracusana nel play out casa-

lingo contro l'Aquila Caltagirone.

Successo legittimo quello conquistato dall'undici di casa contro un avversario che, solo nel primo tempo, le ha procurato qualche difficoltà.

Avvio in salita per la squadra locale perché al 10' Pandolfo commette fallo da rigore su Cimino ma, dal dischetto, Cali timbra la traversa. Il pericoloso scampato non scuote la Rari Nantes, che rischia anche al 18' sul colpo di testa ravvicinato di Cimino respinto da Aglianò. Alla mezz'ora Accarpio prende la mira dalla distanza ma il suo destro si stampa sul palo.

Nella ripresa Rari Nantes più determinata, ma inconcludente sotto porta. Tra l'8' e il 12' Bianca, Cocola e Accarpio

sciupano tre incredibili occasioni. Al 28' l'arbitro non vede un netto fallo di mani in area di un difensore calatino e cinque minuti dopo Pandolfo calcia alto da buona posizione. Sbaglia, poi, anche Cocola e nel finale ci vuole tutta la bravura di Aglianò per evitare la beffa sul tiro ravvicinato di Manzella.

Si va ai supplementari e a due minuti dalla fine Spadaro, lanciato sul filo del fuorigioco, si presenta solo davanti al portiere e scarica la sfera alle sue spalle, facendo esplodere di gioia il «Bianchino». Anche nella prossima stagione Rari Nantes in Promozione, mentre l'Aquila retrocede in Prima Categoria

MAURILIO ABELA